Il SAP si muove a tutela dei poliziotti, da anni in lotta per la corretta e regolare erogazione dei ticket buoni pasto, dei viveri di conforto e del buono vestiario. La proposta che più volte abbiamo già avanzato, è quella di accreditare i relativi importi direttamente in busta paga. Per questo motivo abbiamo lanciato una petizione aperta a tutti i colleghi per far comprendere a chi di dovere l'importanza di questa proposta.



~ PETIZIONE ~

AL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RENATO BRUNETTA
PER OTTENERE L'ACCREDITO DIRETTO IN BUSTA PAGA DI
TICKET BUONI PASTO, DEI VIVERI DI CONFORTO E BUONI VESTIARIO

a sempre la corretta e regolare erogazione dei ticket buoni pasto, dei viveri di conforto e del buono vestiario presenta numerose criticità provocando disagio e disfunzioni quali: ritardi nell'erogazione, procedure lunghe e complesse per le gare



d'appalto per l'affidamento del servizio, difficoltà a trovare aziende che accettano i ticket, commissioni esose che ne riducono il potere di acquisto.

Tutte problematiche, che il SAP ha provveduto a segnalare negli anni e che potrebbero trovare facile soluzione attraverso la proposta che più volte abbiamo già avanzato. Quella di accreditare i relativi importi direttamente in

busta paga. Tuttavia, dalle interlocuzioni sinora avute con l'Amministrazione pare che non vi sia la disponibilità ad accettare tale soluzione, sebbene tale richiesta non incida oltre sugli oneri di spesa dell'erario, ma addirittura potrebbe impattare meno.

Alla luce di quanto detto, diventa necessario far sentire la voce dei poliziotti. Raccogliamo il maggior numero di firme possibile per chiedere al Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, di risolvere in maniera definitiva, concreta e pragmatica la questione. Il tutto prevedendo già nel contratto di lavoro l'accredito diretto in busta paga dei buoni pasto, generi di conforto e buoni vestiario.

FIRMA ANCHE TU!



IL VOLANTINO